



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE**  
**“REGINA MARGHERITA”**

**P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134PALERMO E**

**mail:**

[papm04000v@istruzione.it](mailto:papm04000v@istruzione.it)

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE  
"Regina Margherita" di PALERMO  
Prot. 0009091 del 16/05/2022  
II-2 (Entrata)

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2021/ 2022**

**DOCUMENTO**  
**DEL**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**

**(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e  
successivamente ai sensi dell'art. 17, comma 1,  
del D.lgs. n. 62 del 2017)**

**Classe Quinta Sez. Q Liceo Coreutico (Danza Classica)**

**Coordinatrice Prof.ssa Abbagnato Lucia**

*Liceo Coreutico  
"Regina Margherita" Palermo*



**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Domenico Di Fatta**

## INDICE

<u>LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO .....</u>	<u>1</u>
<u>PECUP .....</u>	<u>2</u>
<u>TRAGUARDI DI COMPETENZA DEL LICEO COREUTICO .....</u>	<u>4</u>
<u>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....</u>	<u>5</u>
<u>VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....</u>	<u>6</u>
<u>METODOLOGIE DIDATTICHE.....</u>	<u>8</u>
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....</u>	<u>11</u>
<u>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE-CONTENUTI-ATTIVITA' E METODOLOGIE.....</u>	<u>14</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	14
STORIA .....	20
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA -INGLESE .....	23
MATEMATICA .....	25
FISICA .....	28
STORIA DELL'ARTE .....	29
FILOSOFIA.....	30
STORIA DELLA DANZA.....	31
STORIA DELLA MUSICA.....	33
TECNICA DELLA DANZA CLASSICA .....	37
LABORATORIO COREOGRAFICO .....	40
TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA .....	43
RELIGIONE.....	46
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA .....	47
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	52
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – attività svolte nell'ultimo anno.....	58
VALUTAZIONE.....	59
TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO .....	60
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO .....	62
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO .....	63
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA .....	73
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	74
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	75
FASCE DI CREDITO E INDICATORI PTOF .....	79

## **CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

### **Breve descrizione dell'istituto**

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'attivazione della Sezione Coreutica, secondo la normativa ministeriale art.3-9 D.P.R. n. 89/2010, il nostro Istituto è considerato un punto di riferimento nella Sicilia e nell'Italia meridionale poiché è uno tra i pochi in Italia ad avere i due indirizzi artistici, Musicale e Coreutico, L'indirizzo Coreutico è un Liceo di formazione artistica che sviluppa e perfeziona il linguaggio espressivo

- corporeo, attraverso la Danza e si colloca quindi a completamento del già esistente Liceo Musicale.

La creazione del Liceo Coreutico, oltre ad accrescere l'offerta formativa del nostro Istituto, ha creato preziose opportunità e risorse di formazione e di sperimentazione artistica che rivalutano, non solo l'ambito territoriale scolastico, ma Palermo, in una dimensione di respiro europeo. Attualmente il Liceo Coreutico conta un numero di circa 180 alunni, i quali svolgono le lezioni di Danza Classica e Contemporanea nelle quattro Sale Danza ubicate nella stessa sede in via dell'Arsenale.

### **Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche a praticare l'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### **Liceo Coreutico**

Il Liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il liceo Coreutico è comunque un percorso liceale, che fornisce allo studente conoscenze, linguaggi, e metodo di lavoro per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli sia in grado di affrontare problemi e situazioni con mentalità critica e solide basi culturali. Il ragazzo/a acquisirà dunque abilità e competenze adeguate al proseguimento di tutti gli studi Universitari e troverà naturale continuità nei Corsi dell'Alta formazione coreutica.

### **PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti il Licei, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Quadro orario del Liceo  
Coreutico

<b>Piano di studi Liceo Musicale e Coreutico Sezione Coreutico</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Storia della Musica	/	/	1	1	1
Storia della Danza	/	/	2	2	2
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	/	/	/
Laboratorio coreografico	/	/	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	/	/	/
Religione/att. alternative	1	1	1	1	1
<b>Tot ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Biennio con Informatica

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

## TRAGUARDI DI COMPETENZA DEL LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA  COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-	RAGUARDI SPECIFICI  INDIRIZZO COREUTICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>▪ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>▪ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>▪ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>▪ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>▪ operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>▪ acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;</li> <li>▪ sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;</li> <li>▪ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;</li> <li>▪ essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;</li> <li>▪ acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li> <li>▪ fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;</li> <li>▪ comprendere il linguaggio formale specifico della matematica;</li> <li>▪ saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;</li> <li>▪ conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;</li> <li>▪ conoscere il metodo scientifico e applicarlo nei diversi campi d'indagine della fisica e delle scienze naturali.</li> </ul>	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;</li> <li>▪ analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;</li> <li>▪ utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;</li> <li>▪ saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;</li> <li>▪ focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;</li> <li>▪ conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;</li> <li>▪ individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;</li> <li>▪ cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;</li> <li>▪ conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.</li> </ul>

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Lingua e letteratura italiana	Abbagnato	Lucia
Storia	Abbagnato	Lucia
Lingua e Civiltà Straniera - Inglese	Fallica	Nadia
Matematica	Furnari	Matteo
Fisica	Furnari	Matteo
Storia dell'Arte	Cogliandro	Domenico
Storia della Danza	Santonocito	Fausto
Storia della Musica	Di Dino	Chiara
Tecnica della danza classica	Alestra	Giorgia
Laboratorio coreografico	Alestra	Giorgia
Tecnica della danza contemporanea	Velardi	Giovanna
Filosofia	Norrito	Rosario
Religione Cattolica	Scaletta	Daniela

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha subito alcune variazioni relativamente ai docenti di Storia (III, IV e V anno), Matematica e Fisica (III, IV e V anno), Filosofia(V anno),Storia della Danza( III,

IV,V anno), Lingua e Cultura Inglese (III, IV e V anno), Storiadell'Arte (IV anno) e Storia della Musica (III, IV e V anno), Laboratorio Coreografico (III,IV,V anno),Tecnica della Danza Contemporanea (V anno).

#### VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Lingua e letteraturaitaliana	Abbagnato Lucia	Abbagnato Lucia	Abbagnato Lucia
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Genchi Stella	Gattuso Francesca	Fallica Nadia
Matematica e Fisica	Cammalleri Fortunata	Cangemi Nicoletta	Furnari Matteo
Filosofia	Gumina Ninfa	Gumina Ninfa	Norrito Rosario
Storia	Salaris Francesca Michela	Rampulla Simona	Abbagnato Lucia
Storia dell'Arte	Mirauda Giuseppe	Cogliandro Domenico	Cogliandro Domenico
Storia della Danza	Miraglia Laura	Alestra Giorgia	Santonocito Fausto
Storia della Musica	Prusak Monika	Piraino Simone	Di Dino Chiara
Tecnica della DanzaClassica	Alestra Giorgia	Alestra Giorgia	Alestra Giorgia
Laboratorio Coreografico	Stiscia Giancarlo	Giambirtone Alessandro	Alestra Giorgia
Tecnica della danza Contemporanea	Cavallaro DomenicaStefania	Cavallaro DomenicaStefania	Velardi Giovanna
Religione Cattolica	Scaletta Daniela	Scaletta Daniela	Scaletta Daniela
Pianista Accompagnatore	Scilipoti Riccardo	Maniaci Alberto	Sainato Roberta
Pianista Accompagnatore	Vaccaro Brenda Maria	Scinaldi Giuseppe	Vaccaro Brenda
Pianista Accompagnatore	Ricotta Salvatore		

Pianista Accompagnatore			
----------------------------	--	--	--

Nel corso del triennio l'impegno del Consiglio di Classe è stato rivolto a comuni obiettivi, volti a potenziare la formazione di base, valorizzare la personalità di tutti gli allievi e guidarli all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione attiva; i docenti hanno tenuto conto del diverso bagaglio culturale, delle carenze linguistico-espressive e dello stile di apprendimento, in alcuni casi condizionato da un'applicazione discontinua e da un irregolare coinvolgimento nelle attività. Per sollecitare gli alunni il C. di C. ha proposto in sinergia un lavoro didattico ricco di stimoli formativi al fine di favorire e potenziare le capacità logico – cognitive, argomentative e critiche, di interpretazione, rielaborazione, riflessione, puntando sulla formazione *in itinere* di una sensibilità estetica e sulla maturazione della personalità di ogni discente. Pertanto, i docenti nel rispetto della programmazione annuale hanno operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali.

#### **Obiettivi Socio-Affettivi**

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi e insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

#### **Obiettivi cognitivi e competenze**

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto

- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi Adottati

### **Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della danza**

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di auto-valutazione
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia.
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico
- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

I docenti, nell'ambito del proprio piano di lavoro individuale e nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali:

- lezioni frontali e partecipate;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- fruizione di vari materiali d'interesse didattico;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;
- articolazione dei contenuti disciplinari trattati in unità di apprendimento;
- pianificazione di attività di recupero e/o di potenziamento;
- adozione di metodologie innovative utili per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni;
- utilizzo di materiale didattico digitale-multimediale;

- attività di tutoraggio tra pari (*peer to peer*) con la debita supervisione dei docenti;
- momenti di didattica con classe capovolta;
- *cooperative learning*;
- attività laboratoriali;
- attuazione di percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali di base;
- *problem solving*;
- esercitazioni individuali e/o di gruppo promozione negli studenti della partecipazione ad attività extracurricolari.

Per quanto riguarda la DID il Consiglio di classe si è servito di:

- videolezioni attraverso Google Meet;
- utilizzo della piattaforma MOODLE;
- condivisione di materiali attraverso ARGO (bacheca della classe) / Mail di classe;
- comunicazione e interazione attraverso mail di classe.

### **Strumenti di valutazione**

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate)
- Elaborati scritti (tipologie testuali previste dal nuovo Esame di Stato)
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Ricerche individuali o di gruppo
- Verifiche di recupero
- Esercitazioni e verifiche sulle piattaforme digitali.

### **Criteri di valutazione**

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche in presenza e online
- In DID impegno, assiduità, partecipazione, interesse, cura e approfondimento e capacità di relazione a distanza.

### **Spazi per l'apprendimento in presenza**

- Aule, sale danza

## **Spazi per l'apprendimento a distanza**

- Piattaforma MOODLE
- Google Meet.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con “Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative” [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

La classe V Q del Liceo Coreutico fa parte dei nuovi percorsi di studi liceali istituiti dal Ministero della Pubblica Istruzione dall’A.S.2010/2011. La classe V<sup>Q</sup> (indirizzo danza classica) è costituita da un numero complessivo di 13 alunni (F 12 -M 1), una aggiuntasi, nel mese di Novembre di codesto anno scolastico. La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda l’impegno e la motivazione allo studio; ha manifestato interesse in tutte le discipline e partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo – didattico. I livelli di conoscenza e competenza raggiunti sono altrettanto diversi, ma espressione di un graduale di un positivo processo di maturazione personale. Altrettanto composita ed eterogenea è la provenienza del contesto ambientale e geografico; infatti quasi tutti gli studenti sono pendolari, provenienti dalle province limitrofe.

Da un punto di vista disciplinare, il gruppo classe è sempre apparso disponibile al dialogo didattico-educativo, abbastanza rispettoso delle regole di convivenza civile, fornito di adeguato senso del dovere ed autocontrollo. Gli alunni hanno sempre manifestato interesse e un comportamento adeguato all’ascolto e al rispetto dei docenti, con cui hanno instaurato un dialogo aperto, per superare le difficoltà che di volta in volta si sono presentate all’interno del gruppo classe. Quasi tutti i discenti sono risultati, nel corso del triennio, propositivi, interessati e motivati nei confronti dei diversi stimoli culturali provenienti dalla didattica e finalizzati al raggiungimento di nuovi obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze; qualcuno, tuttavia, in questo percorso è stato più lento, adeguandosi con maggiore difficoltà rispetto agli altri ai ritmi didattici richiesti, soprattutto per una classe terminale di un ciclo di studi.

Complessivamente si possono distinguere all’interno della classe tre gruppi:

- Un piccolo gruppo trainante, di fascia medio-alta, costituito da studenti che hanno conseguito ottimi buoni risultati grazie alle proprie attitudini e inclinazioni, a costanza ed impegno continuo nello studio, oltre che a spiccate capacità logico- critiche ed espressive, che hanno consentito loro di partecipare al dialogo educativo di classe rendendo a volte più interessante il dibattito culturale.

- Un secondo gruppo di fascia media costituito da studenti che pur avendo partecipato alle attività didattiche in maniera sistematica, hanno mostrato impegno non sempre costante, talvolta settoriale e raggiunto risultati sufficienti o discreti. Questi alunni hanno avuto bisogno di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare e utilizzare le competenze operative.
- Un piccolo gruppo di studenti di fascia e/o livello base per il quale sono state attivate, nel corso dell'intero triennio, azioni di recupero in itinere affiancate a strategie di rinforzo a causa di una partecipazione meno costante, da parte di alcuni alunni.

La situazione di emergenza sanitaria, determinata dalla pandemia COVID, ha comportato, nel corso di questo triennio scolastico, sostanziali modifiche nello svolgimento della didattica tradizionale modificando l'assetto tradizionale della classe, attraverso un approccio flessibile, in cui la stessa attività didattica si è strutturata sulla base delle circostanze connesse all'andamento della pandemia, in tre diverse forme che hanno condotto i discenti a partecipare al processo educativo – scolastico in modalità mista, interamente da remoto e in alcuni casi in presenza. In particolare, quest'anno si è attivata simultaneamente l'attività in presenza e in modalità da remoto, per gli alunni con sintomatologia da Covid - 19, con l'uso dei dispositivi di sicurezza e distanziamento e per ultimo sulla base dell'auto sorveglianza, come da Ordinanza Ministeriale. Il nostro Istituto ha predisposto, a tal fine, la piattaforma Moodle a supporto della tradizionale didattica d'aula, per la condivisione di materiale didattico, somministrazione di attività e per veicolare in aggiunta al registro elettronico, comunicazioni di varia natura. Ciò ha permesso in un clima non sempre sereno e non sempre agevole a causa dei problemi di connessione alla rete internet, l'espletamento dell'attività didattica nel rispetto dei diversi stili di apprendimento di ciascun discente. Nell'ottica della didattica digitale integrata, lo studio della maggior parte delle discipline è stato affrontato secondo le linee guida del M.I, individuando i contenuti e i nuclei essenziali, nonché i nodi interdisciplinari e trasversali. Le lezioni, pur con qualche ovvio rallentamento, si sono comunque svolte in modo completo ed esaustivo con uno snellimento dei contenuti per puntare a un potenziamento delle competenze.

Diverso è stato il caso delle discipline di indirizzo. L'accesso alle sale danza è stato, causa COVID, contingentato in ottemperanza dei vari DPCM e Ordinanze che si sono susseguite secondo una organizzazione che ha permesso a turno un numero contingentato di alunni per motivi di sicurezza. Aver ripreso anche in modalità mista le lezioni in presenza e in particolar modo quelle di indirizzo ha parzialmente attenuato il senso di scoramento provato dall'intera comunità scolastica e nello specifico in seno al liceo coreutico. Infatti nei due anni precedenti la maggior parte degli studenti sono stati costretti a sospendere per diversi mesi l'allenamento pratico, tecnico e coreografico della danza, indispensabile al conseguimento degli obiettivi caratterizzanti il percorso di studi intrapreso. In particolar modo, nel primo anno del triennio, a causa del totale lockdown, i discenti non hanno potuto concludere il percorso

intrapreso in condizioni ottimali, poiché è stata preclusa la possibilità di sostenere prove, audizioni, stage, esperienze lavorative in presenza che avrebbero arricchito i loro curriculum formativo. In siffatte contingenze è stata ammirevole la tenacia e la costanza degli studenti e dei docenti di danza, proponendo in un rapporto sinergico (alunni e docenti) il coinvolgimento con la DDI di esercizi di mantenimento, osservando tutte le misure di sicurezza necessarie, in luoghi non sempre idonei, alla pratica della disciplina.

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Prof.ssa Abbagnato Lucia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-Sa distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>-Produrre diverse tipologie testuali</p> <p>-Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua</p> <p>-Sa ricostruire la personalità letteraria di un autore</p> <p>-Storicizzare un tema</p> <p>-Operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti.</p> <p>-Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</p> <p>-Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione</p> <p>-Formulare motivati giudizi critici sui testi.</p>	<p>Quadro storico culturale del Romanticismo</p> <p>Giacomo Leopardi</p> <p>-Le fasi del pessimismo-la teoria del piacere</p> <p><i>-I Canti</i></p> <p><i>-Le Operette Morali</i></p> <p><i>La Ginestra</i>, significato complessivo.</p> <p>-Il Positivismo</p> <p>Naturalismo e/o Realismo in Francia caratteri generali(cenni essenziali).</p> <p>Giovanni Verga: vita ,opere, temi, tecniche narrative e stile. I vinti e la fiumana del progresso.</p> <p><i>-I Malavoglia</i></p> <p><i>-Mastro Don Gesualdo</i></p> <p><i>-I vinti e la fiumana del progresso</i></p> <p>Il Decadentismo e sue principali componenti ideologiche:</p> <p>-il Simbolismo</p> <p>-la Psicanalisi</p> <p>-Il Nichilismo e l'Estetismo d'annunziano.</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Vita, opere, la poetica del fanciullino, le innovazioni linguistiche.</p> <p>-Myricae</p> <p>-Poemetti</p> <p>-I canti di Castelvecchio</p> <p>-Il fanciullino.</p> <p>Il Simbolismo nel romanzo di Marcel Proust e il flusso dei ricordi in :”<b>Alla ricerca del tempo perduto</b>”.</p> <p>La narrativa estetizzante come fuga</p>	<p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Realizzazione di schemi e mappe concettuali</p> <p>Confronto diretto</p> <p>Dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Analisi e commento orientato di un testo letterario in poesia e in prosa</p> <p>Visione di documentari e lezioni dal web</p> <p>Verifiche orali individuali e collettive.</p> <p>Simulazione prima prova</p> <p>Attività di recupero, consolidamento e approfondimento</p>

della mediocrità: L'estetismo i suoi principi, e ,il romanzo decadente;(cenni essenziali dei precursori del decadentismo: J-Karl Huysmans, Oscar Wilde(pagg202-203del libro di testo)).

La figura del dandy come reazione alla “volgarità” borghese da Huysmans a D'Annunzio(pag.205) del libro di testo.

“Nietzsche teorie estetiche e figura del superuomo”(pag 289)del libro di testo.

Gabriele D'Annunzio :vita e opere-i concetti chiave della poetica-la natura, il vitalismo, il dandy-le influenze filosofiche e letterarie nella sua poetica.

-”*Il Piacere*”: tra estetismo ed edonismo-

-La struttura, la storia e i personaggi. Dal romanzo “*Il piacere* ”Il ritratto di Andrea Sperelli”.

La narrativa della crisi, il disagio esistenziale ,le innovazioni del romanzo della crisi.

Italo Svevo: vita, opere, pensiero(cenni essenziali).

Il romanzo introspettivo e psicologico in Svevo e in Pirandello.

“La coscienza di Zeno” e il tema della malattia, caratteri, impianto narrativo, stile.

La trama del romanzo in “*La coscienza di Zeno*” e lettura dei brani più significativi tratti da esso.

-”*Prefazione I e Preambolo* ”*Zeno e il Dott.S.*

-“*Lo schiaffo del padre*”

-”*La vita è inquinata alle radici*”

Luigi Pirandello: vita ,opere(cenni essenziali).

-La poetica dell'umorismo, Il tema del doppio, e frantumazione dell'Io ,il tema delle maschere .

-Le novelle in genere.

Da “*Candelora*”

		<p>- <i>"La carriola"</i>.  Dal romanzo: <i>"Il fu Mattia Pascal"</i>  - <i>"Cambio treno"</i> Capitolo VII  - Capitolo XVIII <i>"Il fu Mattia Pascal"</i>.</p> <p>I grandi drammi e il metateatro in Pirandello in :</p> <p>- <i>Sei personaggi in cerca d'autore Enrico IV</i>" e il tema della pazzia (riassunto per nodi concettuali essenziali del testo teatrale).</p> <p>Cenni alle Avanguardie del primo Novecento con particolare riferimento alla poetica di Ungaretti (tra Decadentismo ed Ermetismo, e al Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>- Giuseppe Ungaretti: vita, opere, e poetica (cenni necessari ed essenziali).</p> <p>- <i>L'Allegria e Il Porto Sepolto</i></p> <p>Da <i>"L'Allegria, Il Porto Sepolto"</i> lettura dei seguenti testi poetici:  - <i>"Veglia"</i>  - <i>"Fratelli"</i>  - <i>"Sono una Creatura"</i></p> <p>Il Romanzo storico del secondo '900 :il passato specchio del presente nel romanzo <i>"La Storia"</i> in Elsa Morante.  - <i>"L'introduzione delle leggi razziali"</i> pag. 866 del libro di testo.</p> <p>Divina Commedia:  - <i>Paradiso</i> - Schema generale della Cantica - Lettura e spiegazione dei canti I, III, VI</p>	
--	--	--	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze**

Testi Scritti e/o Testi multimediali. Pdf pubblicati sulla piattaforma Moodle. Dispense fornite agli alunni in PDF ,tratti da testi di Letteratura Italiana: E.Gioanola-I.Li Vigni-"Antologia della Letteratura Italiana" Marietti Scuola Librex., e ,dal testo R. Brusca -G. Tellini "Il Palazzo di Atlante" vol.3A G. D'Anna

### **Leopardi**

Dallo "Zibaldone":

*"La forza dell'immaginazione"; Zibaldone, 4418, 30 novembre 1828 (dispensa integrativa fornita dalla docente in PDF estratto dal testo "Il Palazzo di Atlante" vol. 2*

*"La teoria del Piacere"; ibidem, 165-67, 12-23 luglio 1820 (ibidem).*

Analisi dei Canti:

*"L'infinito";*

*"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia";*

*"La Ginestra o il fiore del deserto" analisi dell'intero componimento con particolare attenzione ai versi 1-51; 145-57; 297-317.*

Dalle Operette morali:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese;*

- *"Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere".*

### **Verga**

La novella "Nedda" testo integrativo fornito dalla docente (dispensa in pdf).

da Vita dei campi *"Lettera a Salvatore Farina" - "Rosso Malpelo"*

da *"I Malavoglia"*

sono stati letti e analizzati i seguenti estratti:

La prefazione dei Malavoglia:

*"La fiumana del progresso" - "La presentazione dei Malavoglia buona e brava gente di mare" Cap. I ; "La morte di Bastianazzo" Cap. III (dispensa integrativa).*

*"L'addio di Ntoni" Cap. XV.*

da Mastro don Gesualdo:

*"La giornata di Gesualdo"; (dispensa fornita dalla docente)*

*"A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto", parte IV, cap. V. (ibidem).*

### **D'Annunzio**

da Il Piacere *"Il ritratto di Andrea Sperelli"*

da Alcione *"La pioggia nel pineto"*

## **Pascoli**

**La poetica della “Maraviglia”:** *”E' dentro noi un fanciullino”*

Da **Myricae**:

“X Agosto”;  
“Lavandare”;  
“Patria”.

Dai **Primi poemetti**:

- *”Digitale Purpurea”*.

Da **I Canti di Castelvecchio**:

- *”Il gelsomino notturno”*.

Da **“Alla ricerca del tempo perduto”**:

- *”Il sapore della madeleine”*

## **Pirandello**

da “Candelora” *“La Carriola”*

dal saggio sull’Umorismo *“Una vecchia imbellettata e il sentimento del contrario”*

- da “Il fu Mattia Pascal” Capitolo VII *“Cambio treno”*
- dal Capitolo XVIII *“Il fu Mattia Pascal”*

“Sei personaggi in cerca d’autore” La trama del dramma (cenni e concetti essenziali, dalla dispensa antologica in formato Pdf e cartaceo estrapolata dal teso antologico-letterario” *Antologia della Letteratura Italiana il Novecento”* vol. IV Librex -Marietti Scuola.

## **Svevo**

Da **La coscienza di Zeno**: *“Prefazione” e Preambolo “Zeno e il Dott. S”*;

- *“Lo schiaffo del padre”*;  
- *“La vita è inquinata alle radici”*.

## **Marinetti**

da “Teoria ed invenzione futurista” *“Una cartolina da Adrianopoli bombardata: Zang Tumb Tumb”*

## **Ungaretti**

da “Allegria”

“Veglia”;  
“Fratelli”;  
“San Martino del Carso”;  
“Mattina”;

Dal romanzo **La Storia** di Elsa Morante.

-*"L'introduzione delle leggi razziali"* pag. 866 del libro di testo.

**Dante**

da Il Paradiso canti I, III, VI

**Libri di testo:**

B.Panebianco-M.Gineprini-S.Seminara Vivere la Letteratura Dal secondo Ottocento a oggi VOL.3  
Zanichelli

# STORIA

Prof.ssa Abbagnato Lucia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare collegamenti e relazioni</li><li>-acquisire e interpretare le informazioni</li><li>-valutare l'attendibilità delle fonti</li><li>- Distinguere tra fatti e opinioni</li><li>- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</li></ul>	<p>-Gli alunni conoscono e utilizzano il linguaggio specifico della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere la complessità dei fatti e degli eventi storici in senso diacronico e sincronico. In particolare, sanno cogliere le connessioni tra strutture demografiche, politiche, economiche, culturali e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li></ul> <p>Comprendono e organizzano le informazioni cogliendo il rapporto causa-effetto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Sanno collocare nel tempo i fatti storici, riconoscendo le peculiarità, confronti e differenze dei vari periodi storici.</li><li>-Conoscono i concetti argomentativi delle</li></ul>	<p>La disciplina è stata articolata in moduli afferenti i periodi storico-culturali, politici concernenti gli avvenimenti che vanno dai primi del '900 alla fine della seconda guerra mondiale. Si sottoscrivono , pertanto, i seguenti moduli espletati nel corso del suddetto A.S..</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Mod. 1:L'Italia dall'unificazione alla fine dell'Ottocento(brevi cenni necessari ed essenziali);</li><li>-Mod. 2:Dall'età giolittiana alla prima guerra mondiale.</li><li>-Mod.3:La Rivoluzione Russa(aspetti essenziali).</li><li>-Mod.4:L'età dei totalitarismi; Fascismo; Nazismo; Stalinismo.</li><li>-Mod.5: La seconda guerra mondiale e gli accordi politici di fine guerra.</li></ul>	<p>Lezione frontali esplicative, informative e dialogate in aula e in DAD;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Lettura, analisi e interpretazione di letture critiche e/o storiografiche;</li><li>-Verifiche tipologia con frequenza adeguata ai ritmi di apprendimento; colloqui individuali e collettivi: prove semi-strutturate a risposta aperta e multipla; elaborazioni analisi e/o produzione di schede sintetiche e/o mappe concettuali.</li><li>-Confronto e discussione a partire da una domanda stimolo.</li></ul>

	<p>teorie di pensiero afferenti i singoli periodi storico-culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli alunni conoscono e utilizzano il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul> <p>-Gli alunni sanno seguire la trattazione degli argomenti, in oggetto, prendendo appunti ed integrandoli con informazioni da altre fonti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e leggere fonti e documenti storici.</li> </ul> <p>-Producono mappe concettuali degli argomenti trattati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sanno gestire cronologie, mappe concettuali e/o schemi, e strumenti di studio.</li> </ul> <p>-Individuano collegamenti interdisciplinari e trasversali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sanno ricostruire in modo organico e consapevole</li> </ul>	<p>-Mod.6:La guerra fredda(cenni essenziali sulla spartizione del mondo tra USA e ex URSS e il piano Marschall).</p>	
--	--	--	--

	le conoscenze acquisite.		
--	-----------------------------	--	--

<b>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</b>
--

Testi scritti e/o testi multimediali: Pdf pubblicati in piattaforma Moodle e in chat.
--

<b>Libri di testo:</b>
------------------------

G.Borgognone-D,Carpanetto-L'idea della Storia-vol.3-Pearson-Edizioni B.Mondadori.
---

# LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA -INGLESE

Prof. ssa Fallica Nadia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Sa comunicare in L2 in modo autonomo</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Conosce e comprende l'universo culturale della lingua inglese per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</p>	<p>Partecipa attivamente a discussioni sulle tematiche oggetto di studio, argomentando i propri punti di vista</p> <p>Sa rielaborare i contenuti appresi e sa esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta</p> <p>Comprende testi complessi, sia scritti che orali, di natura storico-sociale e letteraria</p> <p>Produce testi scritti in modo autonomo</p> <p>Possiede un efficace metodo di studio: prende appunti, raccoglie dati in vari modi (griglie, schede, mappe concettuali, ecc.) e li riorganizza in testi, scritti e orali, coerenti e coesi.</p>	<p>The Victorian Age; historical and social context; Great Britain's economic power; the British Empire</p> <p>The first half of Queen Victoria's reign</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>The Victorian Novel</p> <p>Charles Dickens: life and poetry</p> <p>Oliver Twist: plot and themes</p> <p>From Oliver Twist extract from chapter 1 <i>Oliver's early life</i></p> <p>The Brontë sisters</p> <p>Charlotte Brontë: Jane Eyre - plot and themes</p> <p>From Jane Eyre extract from chapter 1 <i>My story begins</i></p> <p>Robert Louis Stevenson: life and poetry</p> <p>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes</p> <p>The Aesthetic Movement: the Pre-Raphaelite Brotherhood, New aesthetic theories, Aestheticism, Art for art's sake, the dandy.</p> <p>Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. O.Wilde's life and poetry.</p> <p>The picture of Dorian Gray (plot and themes) and the theme of beauty.</p> <p>From The Picture of Dorian Gray extract from chapter 1 <i>An Extraordinarily Beautiful Young Man</i></p> <p>The Modern Age:</p>	<p>Interventi in classe durante le attività proposte:</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Brainstorming per l'attivazione delle idee</p> <p>Lavori di gruppo/a coppie</p> <p>Visione di filmati in lingua</p> <p>Conversazioni guidate, dibattiti</p> <p>Comprensione di testi orali e scritti</p> <p>Composizioni riassunti e commenti, analisi linguistiche</p> <p>Schemi e mappe concettuali</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Cooperative learning</p>

		<p>historical and social context- from the beginning of the century to World War II; the cultural climate of the early 20<sup>th</sup> century; the War Poets</p> <p>The Edwardian age; securing the vote for women. T.S.Eliot and The Waste Land</p> <p>Modernism and the break with traditions</p> <p>The modern novel</p> <p>James Joyce: a modernist writer J.Joyce's life and poetry</p> <p>Dubliners (plot and themes). From Dubliners extract Eveline</p> <p>V.Woolf: “moments of being”.V.Woolf's life and poetry.</p> <p>Mrs Dalloway (plot and themes). From Mrs Dalloway extract from Part I Clarissa and Septimus.</p> <p>The Contemporary Age: The Theatre of the Absurd. Samuel Beckett.</p> <p>Waiting for Godot: plot and themes. From Waiting for Godot: Act I (Nothing to be done).</p>	
--	--	---	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze**

Libro di testo, risorse on line (compresi anche dizionari dei sinonimi e glossari), strumenti speciali per la pronuncia (lettori di testo, strumenti per il riconoscimento vocale)

Materiale autentico in lingua inglese:

Documentari, interviste e film sottotitolati in L2, articoli di giornali, schemi e mappe concettuali.

**Libri di testo:**

Compact Performer Shaping ideas - Spiazzi Tavella Layton - Zanichelli

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Classificare una funzione reale di variabile reale classificandola per tipologia o classe di appartenenza. (Funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale).</p> <p>Individuare le principali proprietà di una funzione.</p> <p>Determinare il dominio di una funzione.</p> <p>Individuare le eventuali simmetrie di una funzione razionale.</p> <p>Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani.</p> <p>Studiare il segno di una funzione algebrica razionale.</p> <p>Calcolare limiti di semplici funzioni razionali che si presentano anche sotto forma indeterminata <math>\infty-\infty</math>; <math>\infty/\infty</math>; <math>0/0</math>.</p> <p>Determinare eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale.</p> <p>Classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica</p>	<p><b>FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto e definizione di funzione reale di variabile reale.</li> <li>• Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca.</li> <li>• Monotonia di una funzione (funzione decrescente e crescente).</li> <li>• Simmetria di una funzione, funzione pari o dispari.</li> <li>• Classificazione delle funzioni in algebriche e trascendenti</li> <li>• Ricerca del dominio (campo di esistenza) e codominio di una funzione.</li> <li>• Ricerca del dominio delle funzioni razionali intere e fratte.</li> <li>• Ricerca del dominio delle funzioni irrazionali intere e fratte.</li> <li>• Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta e irrazionale.</li> <li>• Ricerca dei punti di intersezione con gli assi coordinati di una funzione razionale intera e fratta e di una funzione irrazionale.</li> <li>• Studio di una funzione con la ricerca di dominio, segno, intersezione con gli assi e simmetrie (parità o disparità della funzione).</li> </ul> <p><b>LIMITI DI UNA</b></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate</p>

	<p>razionale</p> <p>Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali. Descrivere e interpretare un grafico cartesiano</p> <p>Utilizzare terminologia e simboli della disciplina</p>	<p><b>FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta e irrazionale.</li> <li>• Intervalli</li> <li>• Intorno (completo, circolare, destro, sinistro) di un punto.</li> <li>• Intorno di infinito</li> <li>• Punti isolati</li> <li>• Punti di accumulazione</li> <li>• Definizione di limite e significato geometrico</li> <li>• Forme determinate dei limiti di funzioni razionali</li> <li>• Limite di funzioni elementari.</li> <li>• Applicazioni allo studio parziale di funzione: asintoto orizzontale, asintoto verticale di una funzione razionale</li> </ul>	
			<b>VERIFICHE</b>
			<p>Verifiche scritte strutturate (domande a scelta multipla, domande a risposta aperta).</p> <p>Colloquio orale</p>
<b>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</b>			
Testi Scritti e/o Testi multimediali: Libro di testo, file in PDF, Grafici Di Funzioni			
<b>Libro di testo: Bergamini-</b>			



# FISICA

Prof. Furnari Matteo

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Dopo aver acquisito una base teorica, saper dedurre le formule fisiche adeguate alla risoluzione di problemi rappresentativi di fenomeni esistenti in natura.</p> <p>Formulare ipotesi che possano essere verificate tramite leggi fisiche.</p> <p>Saper risolvere semplici quesiti utilizzando il linguaggio algebrico e grafico nel pieno rispetto del Sistema Internazionale di unità di misura razionale.</p> <p>Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali. Descrivere e interpretare un grafico cartesiano</p> <p>Utilizzare terminologia e simboli della disciplina</p>	<p><b>ELETTROSTATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fenomeni elettrostatici elementari: elettrizzazione per strofinio, per induzione e per contatto.</li> <li>L'elettroscopio.</li> <li>Modello microscopico: carica dell'elettrone e del protone.</li> <li>Classificazione dei materiali in base alle loro caratteristiche microscopiche: conduttori, isolanti e semiconduttori.</li> <li>La carica elettrica.</li> <li>La legge di Coulomb.</li> <li>Il campo elettrico.</li> <li>Campo elettrico generato da una carica puntiforme e linee di forza.</li> <li>Linee di forza di un dipolo.</li> <li>L'energia potenziale elettrica.</li> <li>Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrica tra due punti nello spazio</li> <li>Il condensatore piano: capacità e carica.</li> </ul> <p><b>LA CORRENTE ELETTRICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'intensità della corrente elettrica.</li> <li>La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.</li> <li>Applicazioni con problemi e esempi.</li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <hr/> <p><b>VERIFICHE</b></p> <p>Verifiche scritte strutturate (domande a scelta multipla, domande a risposta aperta).</p> <p>Colloquio orale</p>
<p><b>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</b></p>			
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: Libro di testo, file in PDF, Grafici Di Funzioni</p>			
<p><b>Libro di testo:</b></p>			
<p>Ruffo Lanotte - Lezioni di Fisica Edizione azzurra vol. 2 – Zanichelli</p>			

## STORIA DELL'ARTE

Prof. Domenico Cogliandro

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Operare collegamenti mettendo in relazione tra esse cose diverse	Apprendere lo specifico linguaggio della disciplina	<p>Illuminismo: la Encyclopédie di Diderot e D'Alembert.</p> <p>Il Neoclassicismo e l'idea di classicità secondo Winckelmann.</p> <p>Jacques-Louis David e la pittura neoclassica: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat.</p> <p>Antonio Canova: Amore e Psiche, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.</p> <p>Francia e Spagna a cavallo dell'800: Ingres e Goya.</p> <p>Il Romanticismo in Europa: il sentimento della natura e la narrazione storica.</p> <p>I ritratti di alienati di Géricault e i ritratti della borghesia di Hayez.</p> <p>La fotografia: una tecnologia innovativa.</p> <p>Il "28 luglio 1830" di Delacroix.</p> <p>Innovazioni e trasformazioni ottocentesche: ampliamenti urbani di Vienna, Parigi e Barcellona; architettura del ferro e sue applicazioni.</p> <p>L'impressionismo: premesse storiche e artistiche.</p> <p>Degas: danza e disegno.</p>	<p>Lezioni frontali, in presenza e a distanza</p> <p>Lavori individuali</p> <p>Schede sulle opere degli autori adottati</p>
Assimilare e interpretare dati differenti	Organizzare adeguatamente le informazioni		
Verificare fonti attendibili	<p>Avere confidenza con termini, concetti e procedure argomentative</p> <p>Apprezzare la qualità intrinseca delle opere d'arte e loro collocazione spazio/temporale</p> <p>Operare scelte in funzione del proprio senso critico</p>		
			<b>VERIFICHE</b>
			Verifiche individuali e di gruppo

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

### Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Presentazioni Google allestite dal docente su: "Delacroix e il 28 luglio del 1830", "Storia della fotografia da Daguerre a Nadar", "Storia della fotografia da Nadar a Eastman"

### Libro di testo:

Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. III, Zanichelli

# FILOSOFIA

Prof. Norrito Rosario

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della tradizione filosofica.</p> <p>Saper cogliere i vari problemi presenti in un filosofo o in un movimento.</p> <p>Definire e comprendere termini e concetti.</p> <p>Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p>	<p>La reazione all'Idealismo: Schopenhauer</p> <p>Kierkegaard</p> <p>L'esistenza come possibilità</p> <p>La sinistra hegeliana: Feuerbach</p> <p>La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud</p> <p>La crisi del soggetto: Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Zygmunt Bauman</p> <p>Heidegger</p>	<p>Lezioni frontali. Lezione partecipata. Lavori di gruppo.</p> <p>Attività di recupero e/o potenziamento.</p> <p>Sistematica ricerca Lettura individuale</p> <p>Letture guidate attraverso ricerca di parole-chiave</p> <p>Discussione e produzione guidata di schemi</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <p>Testi in adozione</p>			
<p>Libro di testo:</p> <p>Domenico Massaro, <i>La meraviglia delle idee - Volume terzo, La filosofia contemporanea</i>. Casa editrice Paravia</p>			

## STORIA DELLA DANZA

Prof. Santonocito Fausto

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il neoclassicismo e il balletto pre-romantico</li> <li>2. Caratteristiche, origini sociali del valzer</li> <li>3. La scuola danese di Bournonville</li> <li>4. Didattica e trattatistica di Carlo Blasis</li> <li>5. La danza nell'ottocento e la nascita della tecnica sulle punte</li> <li>6. Filippo e Maria Taglioni</li> <li>7. La Sylphide</li> <li>8. La nascita del tutù</li> <li>9. Il divismo del balletto romantico</li> <li>10. Le dive Maria Taglioni e Fanny Elssler</li> <li>11. Le dive del Pas de Quatre</li> <li>12. Giselle e i suoi interpreti maschili e femminili</li> <li>13. Il folklore popolare e le danze nazionali e di carattere</li> <li>14. Il balletto nel secondo romanticismo, Coppelia e la Triade di Petipa (La bella Addormentata, Lo Schiaccianoci ed Il Lago dei Cigni)</li> <li>15. Analisi tecnico-stilistica del repertorio ballettistico (variazione</li> </ol>	<p>Lezione frontale, cooperative learning, presentazioni, visione videos e tutorials, elaborati scritti e orali.</p>

		<p>Cupido Atto II Don Chisciotte, variazione Cavaliere della Fata Confetto Atto II Schiaccianoci, variazione di Odette Atto II Lago dei Cigni)</p> <p>16. La danza nel '900 (Delsarte, Isadora Duncan, Martha Graham, Rudolf Laban e George Balanchine)</p>	
--	--	---	--

--	--	--	--

<b>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</b>	
Libri di testo, appunti e dispense, videos e materiali interattivi, partiture musicali.	
<b>Libri di testo:</b>	
<p>“Storia della danza e del balletto”, Gremese Editore</p> <p>“La danza e la sua storia”, Dino Audino Editore “Le variazioni del repertorio ballettistico”, Florestano Edizioni</p>	

# STORIA DELLA MUSICA

Prof.ssa Di Dino Chiara

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p><b>1. Imparare ad imparare</b> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>partecipa attivamente alle attività di insegnamento apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo</li> <li>organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica</li> <li>comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze</li> <li>comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).</li> </ul> <p><b>2. Progettare</b> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo</li> <li>conosce e utilizza le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo</li> <li>sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti</li> <li>sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.</li> <li>relazione con gli altri.</li> </ul> <p><b>3. Comunicare</b> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>comprende messaggi</li> </ul>	<p>-Gli alunni sono in grado di sapere individuare, durante l'ascolto di un brano musicale, caratteristiche dinamiche e timbriche della agogica musicale.</p> <p>-Gli alunni sanno interagire in maniera attinente, dando giudizi critici motivati che dimostrano la loro capacità di spaziare attraverso le diverse discipline studiate.</p> <p>-Gli alunni sanno argomentare in maniera soddisfacente</p>	<p>-Concetto di Nazionalismo in musica.</p> <p>-Uno sguardo veloce sul cantautore <b>Battiato</b> e sul brano <i>Prospettiva Nevski</i>. -Introduzione al <b>Gruppo dei Cinque</b> e alla musica nazionalistica russa.</p> <p>-Il Melodramma in Italia e in Germania: <b>Verdi e Wagner:</b></p>	<p>-Lezioni frontali con continue interrelazioni per verificare il gusto critico degli allievi.</p> <p>- Dibattito collettivo guidato e <i>Debate</i></p> <p>-Ascolto e visione dei contenuti</p>

<p>verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende messaggi verbali scritti (quotidiani, testi di studio, argomentativi, regolativi, narrativi) e misti (cine, tv, informatica, internet)</li> <li>• produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni</li> <li>• transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.</li> </ul>	<p>i loro giudizi dati alle visioni dei video fatte durante le lezioni.</p>	<p>introduzione alla produzione operistica di Giuseppe Verdi. Introduzione all'opera d'arte totale di Wagner.</p>	<p>degli argomenti trattati anche tramite video-lezioni di grandi nomi della musicologia</p>
<p><b>4. Collaborare e partecipare</b> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato</li> <li>• comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili</li> <li>• partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi</li> <li>• sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.</li> </ul>	<p>-La capacità Dialettica degli alunni ha dato mostra della loro abilità spontanea di correlare in maniera efficace il bagaglio di conoscenze acquisite da altre discipline.</p>	<p>-In Russia e altrove: le composizioni di <b>Ciaikovskij</b>: i balletti del compositore, le opere liriche e le sue 6 sinfonie.</p> <p>-Il melodramma nella Seconda metà dell'Ottocento (<b>Bizet, La Giovane scuola italiana</b>): <i>La Carmen</i> di Bizet. Analisi dei personaggi dell'opera lirica e visione del balletto Carmen.</p>	<p>-<i>Cooperative learning</i></p>
<p><b>5. Agire in modo autonomo e responsabile</b> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità</li> <li>• è consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati</li> <li>• comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale "io" subisca limitazioni di sorta</li> <li>• comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.</li> </ul>	<p>-Gli alunni sono in grado di valutare esteticamente la musica, riconoscendo i diversi parametri che concorrono alla scrittura musicale</p>	<p>-Nascita del <b>Verismo</b> in musica: <i>Cavalleria Rusticana</i> di <b>Mascagni</b>.</p>	<p>-Lavori di gruppo</p>

<p><b>6. Risolvere problemi</b> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando</li> <li>• ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente</li> <li>• affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive</li> <li>• tesauroizza quanto ha appreso da soluzione di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.</li> </ul> <p><b>7. Individuare collegamenti e relazioni</b> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali</li> <li>• comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari</li> <li>• conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili</li> <li>• in un insieme di dati e/di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.</li> </ul>	<p>-Gli alunni hanno dimostrato di saper collocare il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.</p> <p>-Gli alunni riescono a mettere in relazioni pertinenti i diversi stili musicali alla loro esperienza di danzatori.</p> <p>-Gli alunni sanno spendere le informazioni acquisite</p>	<p>La produzione operistica di <b>Giacomo Puccini</b>.</p> <hr/> <p>La musica di <b>Claude Debussy</b>, l'Impressionismo musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'après midi d'un faune</i></li> <li>• <i>Khamma</i></li> <li>• <i>Jeux</i></li> </ul> <p>(musica realizzata per i balletti russi di Diaghilev).</p>	<p>Lezione partecipata</p>
---	---	---	----------------------------

<p><b>8. Acquisire ed interpretare l'informazione</b> L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione</li> <li>• comprende che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente</li> <li>• comprende il ruolo che svolgono all'interno di un capo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici</li> <li>• comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li> </ul>	<p>in altri campi del sapere e sanno interpretare le esperienze alla luce delle conoscenze significative.</p>	<p><b>Maurice Ravel</b> introduzione al compositore. Analisi e ascolto di <i>Pavane pour un enfant defunte</i> , e dei balletti che formano <i>Ma mere l'Oye</i>: • <i>Pavane pour la bella addormentata nel bosco</i>, Ascolto e analisi di <i>Daphnis et Chloe</i> commissionata da Diaghilev (1912). Introduzione descrizione compositiva della struttura musicale del <i>Bolero</i> commissionata da Ida Rubinstein (1928).</p> <p><b>Igor Stravinskji</b> Introduzione musicale ai tre periodi musicali dell'autore: neoclassicismo dodecafonìa e serialità. Arrivo a Palermo e collaborazione con L'Orchestra Sinfonica Siciliana.</p>
--	---	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: ascolto di brani musicali e visione di balletti.**

**Battiatto:** *Prospettiva Nevski.*  
**Verdi:** *Nabucco, Traviata, Rigoletto.*  
**Wagner:** *Tristano e Isotta, Walchirie*  
**Ciaikovskij:** *Eugenio Onegin, Il lago dei cigni, Lo schiaccianoci, La bella addormentata nel bosco.*  
**Bizet:** *Carmen.*  
**Mascagni:** *Cavalleria Rusticana.*  
**Puccini:** *Boeme, Tosca, Turandot.*  
**Debussy:** *L'apres midi d'un faune, Khamma, Jeux*  
**Ravel:** *Pavane pour un enfant defunte , Ma mere l'Oye: Pavane pour la bella addormentata nel bosco, Daphnis et Chloe,*  
*Bolero*  
**Stravinskji:** *L'uccello di fuoco Petruska, La sagra della Primavera*

**Libri di testo**

- A Vaccarone, M. G. Sità, *Storia della musica, Vol 3- Poetiche e culture dall'Ottocento ai nostri giorni*, Zanichelli, 2014
- Elvidio Surian, *Manuale di storia della musica, Vol IV- Il Novecento*, Ruggimenti, Milano, 2017
- Riccardo Allorto, *Nuova Storia della musica*, Milano Ricordi 2005
- Guido Salvetti, *La nascita del 900*, Torino, EDT, 1997
- Enrica Lisciani Petrini, *Il suono incrinato, Musica e filosofia nel primo Novecento*, Torino, Giulio Einaudi editore,

## TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

Prof. ssa Alestra Giorgia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Acquisire padronanza del corpo e delle tecniche di movimento</p> <p>Raggiungere un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi</p> <p>Sviluppare capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali</p> <p>Affrontare la lettura critica di manuali della danza accademica dell'Ottocento e dei primi del Novecento, sapendone individuare le definizioni terminologiche, i principi teorici e le nozioni estetiche</p>	<p><i>Sbarra e centro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo dei port e bras di base combinati con i movimenti del tronco e gli arti a 90°.</li> <li>•Sviluppo della mobilità degli arti superiori e inferiori a 90° in velocità</li> <li>• Sviluppo del principio del cambio di peso e dello spostamento del peso del corpo</li> <li>• Sviluppo del principio dell'en tournant unito anche ad altri principi</li> <li>•Sviluppo dei tours lents</li> <li>•Sviluppo del fouetté en dehors e en dedans, a 45° e a 90°, sulla mezza punta e con plié-relevé</li> <li>•Sviluppo delle pirouette e tours nelle grandi pose</li> <li>•Sviluppo delle coordinazioni veloci funzionali al virtuosismo e al grande allegro</li> <li>•Consolidamento e approfondimento del virtuosismo</li> <li>•Consolidamento dell'espressività e della fluidità dei movimenti e dei passi, attraverso combinazioni più complesse</li> <li>•Sviluppo della musicalità con l'uso di cambi ritmici e di dinamica e di accompagnamenti musicali più veloci</li> <li>•Sviluppo del grande adagio</li> </ul> <p><i>Allegro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo dei salti sul</li> </ul>	<p>Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo e a seconda del genere maschile o femminile</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni pratiche in compresenza del pianista accompagnatore per interiorizzare la tecnica della danza con l'obiettivo di sviluppare il programma tecnico degli esercizi della sbarra, del centro, dell'allegro e delle punte.</p> <p>Lezioni teoriche per analizzare i principi estetici, i fondamenti e la terminologia della tecnica della danza classica;</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Attività di recupero e approfondimento</p> <p>Conferenze e stages formativi</p>

		<p>posto/con spostamento da due arti su uno – en tournant</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo dei salti con spostamento da un arto all'altro – en tournant</li> <li>•Sviluppo della piccola batterie terminata su un solo arto</li> <li>•Sviluppo del piccolo medio e grande sbalzo</li> <li>•Sviluppo del lavoro en tournant nei passi saltati del piccolo allegro</li> <li>•Sviluppo del grande allegro in diagonale con l'inserimento dei passi di collegamento in combinazioni di media difficoltà, dando particolare rilievo al movimento del corpo nello spazio e alla capacità di "sospensione" in aria dello stesso (ballon).</li> <li>•Sviluppo del lavoro en tournant nei passi saltati del piccolo medio e grande Allegro</li> <li>•Approfondimento dello studio dei pas battus, della batterie terminata su un solo piede</li> <li>•Sviluppo dei grandi salti in manège</li> </ul> <p><i>Punte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo dei movimenti con cambio di livello – sul posto – en tournant</li> <li>•Sviluppo dei passi con spostamento – da un arto sull'altro arto - en tournant</li> <li>•consolidamento e approfondimento del virtuosismo.</li> <li>•Sviluppo dei salti sulle punte</li> <li>•Studio dei cambi ritmici e di dinamica.</li> <li>•Utilizzo delle punte nell'allegro (per le femmine).</li> </ul>	
--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo del lavoro en tournant e del virtuosismo in diagonale e in manége</li> </ul> <p><b>Classe maschile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo dei salti sul posto - da due arti su uno – en tournant</li> <li>•Sviluppo della batteria</li> <li>•Sviluppo delle grandes pirouettes à la seconde e i tours en l’air in retiré</li> </ul> <p><b>Parte teorica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•I fondamenti del piccolo e grande adagio</li> <li>•L’<i>épaulement</i>, le attitudes e le arabesques</li> <li>•La respirazione come tratto stilistico ed espressivo</li> <li>•La <i>batterie</i>: espressione maschile di vigore e brillantezza</li> <li>•I concetti di en dehors e en dedans</li> <li>•I “pas” saltati</li> <li>•Il pas de deux</li> <li>•Il salto: mezzo espressivo della donna romantica</li> <li>• I giri</li> <li>•L’en tournant</li> <li>•L’accompagnamento musicale</li> <li>•L’allegro</li> <li>•Le pose</li> <li>•La tecnica delle punte</li> <li>•La coordinazione e i port de bras</li> <li>•La coordinazione funzionale nei salti</li> <li>•Il virtuosismo</li> <li>•Studio del significato terminologico di alcuni elementi tecnici presenti negli esercizi del centro, di allegro e punte.</li> </ul>	
--	--	--	--

**Libri di testo:** La Scuola Russa di danza classica di V. S. Kostrovickaja e A. A. Pisarev, Gremese editore  
Trattato dell’arte della danza di C. Blasis, Gremese Editore

**Dispense:**

I fondamenti del grande adagio nelle lezioni di August Bournonville ed Enrico Cecchetti

Epaulement, attitude e arabesque nell'ideale estetico del Neoclassicismo

La coordinazione funzionale nei salti

La respirazione come tratto stilistico ed espressivo

La batterie: espressione maschile di vigore e brillantezza

I giri a terra e in aria

I concetti di en dehors e en dedans

I "pas" saltati

Il pas de deux

Il salto: mezzo espressivo della donna romantica

**LABORATORIO COREOGRAFICO**

Prof.ssa Alestra Giorgia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
---	-------------------------	-----------	----------------------------

<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Eseguire variazioni solistiche e di primi ruoli, la cui difficoltà è proporzionata alla maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti</p> <p>Approcciare il linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio interpretato</p> <p>Realizzare performances, dimostrando padronanza dello spazio scenico e maturità tecnica e artistica,</p> <p>Orientarsi nell'analisi strutturale e stilistica dei brani sudati</p>	<p>Ciascun allievo ha approfondito soltanto uno dei seguenti brani del repertorio classico e ha condotto un'analisi tecnica e stilistica della variazione che ha scelto di presentare per la seconda prova di maturità, distinguendone i tratti salienti e associandoli ai relativi periodi storici e alle differenti scuole. L'analisi prevede una lettura dell'intero balletto a cui appartengono le variazioni, dimostrando di conoscerne la sinossi e lo sviluppo della narrazione.</p> <p><b>Variazioni femminili</b></p> <p>Paquita Gran pas classique variazione n. 4 Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus</p> <p>Paquita Gran pas classique variazione n. 2 Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus</p> <p>Paquita Gran pas classique variazione n. 6 Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus</p> <p>Don Chisciotte. III atto, variazione di Kitri. Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus</p> <p>Don Chisciotte. II atto, variazione di Mercedes. Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus</p> <p>La Bella Addormentata III atto. variazione di Aurora. Coreografia: Marius Petipa,</p>	<p>Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo e a seconda del genere maschile o femminile</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni pratiche di repertorio per interiorizzare lo stile e la tecnica dei brani scelti in presenza con il pianista accompagnatore</p> <p>Lezioni teoriche</p> <p>Visione dei video del repertorio ballettistico dell'Ottocento con lo scopo di confrontare gli allestimenti delle principali compagnie di balletto scelte dall'insegnante e analizzare la trama dei balletti, il concetto di estetica e di espressività del gesto.</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Attività di recupero e approfondimento</p> <p>Conferenze e stages formativi</p>
---	---	--	--

		<p>Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij</p> <p>La Bayadère II atto.          Scena della morte di Nikiya          Coreografia: Marius Petipa          Musica: Ludwig Minkus</p> <p>Il lago dei cigni III atto.          La danza russa "Russkaja"          versione danza di carattere          Coreografia: Marius Petipa,          Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij</p> <p>Il lago dei cigni I atto.          Variazione n. 1 del Pas de          trois          Coreografia: Marius Petipa,          Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij</p> <p>Čaikovskij pas de deux.          Variazione femminile          Coreografia: J. Balanchine          Musica: P.I. Čaikovskij</p> <p><b>Variazioni maschili</b></p> <p>Coppélia III atto.          Variazione di Franz          Coreografia: Arthur Saint          Leon,          Musica: Leo Delibes</p>	
--	--	---	--

## TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Giovanna Velardi

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>Conoscere gli elementi basilari del linguaggio della danza contemporanea</p> <p>Capacità di concentrazione e di autocontrollo e autonomia critica</p> <p>Utilizza i principi della danza contemporanea riferiti ai concetti di centro e periferie del corpo in relazione al peso, flusso, spazio, tempo e sforzo</p> <p>Interpretare sequenze dinamiche e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, usando la corretta coordinazione dinamico-funzionale</p>	<p>Principi base della Tecnica Nikolais e Humphrey. Principi della teoria dell'effort e teoria dello spazio di R.Laban.</p> <p>Aspetti centrali della tecnica sviluppati ed effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio</p> <p>La respirazione come motore primario della tecnica e comunicazione espressiva del corpo</p> <p>Principi e azioni fondamentali del movimento: Peso, Tempo, Spazio, Flusso, Energia, Forma, Caduta e Recupero, Swing e variazione di accenti,camminare, correre, saltare, sospensione, movimenti in successione , opposizione, parralleli, spirale. Equilibrio e disequilibrio ( balance e offbalance)</p>	<p>Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo</p> <p>Lezioni pratiche per interiorizzare lo stile e la tecnica in compresenza del pianista accompagnatore facendo riferimento ai principi della danza</p> <p>Lettura di dispense e libri in adozione concernenti i linguaggi del XX e XXI secolo per approfondire la terminologia, i principi, le correnti, i fenomeni, i movimenti che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo di stili e tecniche .</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Attività di approfondimento</p> <p>Metodologie: flip teaching, didattica laboratoriale,</p>

	<p>Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento (conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione)</p> <p>Percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica.</p> <p>Elaborare gli aspetti relazionali tra il sé, l'altro e l'ambiente circostante anche attraverso le diverse forme di contatto.</p> <p>Attivare l'immaginazione nel processo di astrazione del movimento;</p> <p>Raggiungimento di un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi</p> <p>Sviluppo delle capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali.</p> <p>Capacità critica e di comprensione delle</p>	<p>Lo Spazio : cinesfera-over e under curve- spazio interiore-personale e generale multidimensionale - tridimensionale</p> <p>Studio delle differenti qualità dinamiche-rapporto tra tensione e rilassamento ed intensità dell'energia</p> <p>Rapporto musica e danza Orientarsi nella scelta musicale e nel rapporto musica e danza</p> <p>Elementi di teoria e terminologia della danza contemporanea</p> <p>Esecuzione di composizioni la cui difficoltà è proporzionata alla maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti</p> <p>Crescita e sviluppo del profilo espressivo ed interpretativo</p>	<p>cooperative learning, ricerca-azione, didattica per concetti, didattica per problemi, didattica per scoperta, didattica persuasiva, mastery learning.</p>
--	---	---	--

	<p>definizioni terminologiche, dei principi teorici e delle nozioni estetiche.</p> <p>Articolare gli aspetti del movimento in forma di azioni : giri, salti, cadute e risalite in asse e fuori asse</p> <p>Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica in particolare ai diversi aspetti del ritmo e della velocità e loro variazioni , curandone anche la valenza espressiva.</p>		
--	---	--	--

### Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenzaa

#### -Testi scritti, dispense:

- 1- Francesca Falcone *Tecniche della danza contemporanea* Dinoaudino
- 2-Francesca Falcone *Laban per tutti* Dinoaudino
- 3- Valeria Morselli *La danza e la sua storia* Dinoaudino
- 4-Valeria Morselli, Demy Giustarini *Dizionario terminologico della danza contemporanea* Dinoaudino

#### VIDEOGRAFIA

- Rosas danst Rosas, Anne Teresa De Keersmaeker, Brussels 1983
- La sagra della primavera di Pina Bausch
- Diversion of Angels Marta Graham, 1974
- Smoke di Matz Ek

## RELIGIONE

Prof.ssa Scaletta Daniela

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Imparare a imparare</p> <p>Comunicare utilizzando messaggi e linguaggi diversi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare le informazioni</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Si confronta con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II</p> <p>Discute e valuta in modo critico le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale</p> <p>Promuove il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse</p>	<p>Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo contemporaneo</p> <p>La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie)</p> <p>In dialogo per un mondo migliore (movimento ecumenico e dialogo interreligioso)</p>	<p>Uso della piattaforma digitale per l'e-learning Moodle</p> <p>Uso di materiale multimediale</p> <p>Lezioni frontali e interattive</p> <p>Confronto diretto con i testi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento</p>

### Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi scritti e/o testi multimediali - Testi di consultazione e materiali multimediali forniti dal docente – Articoli di giornale - Documenti del Concilio Vaticano II e testi biblici - Materiali ipermediali disponibili sui siti internet più autorevoli e accreditati

**Libri di testo:**

- Luigi Solinas – Arcobaleni - Volume unico – S.E.I.

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto, l'insegnamento dell'Educazione Civica in una forma multidisciplinare prevedendo cioè l'approfondimento di diversi aspetti individuati all'interno delle tre macro-aree previste dalle linee guida ministeriali (Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale) ed affidati ai diversi docenti del Consiglio di Classe.

Nello specifico di codesto anno scolastico, in seno al C.di C., i docenti hanno deciso di espletare trasversalmente le trentatré (33) ore complessive, scegliendo come tema, "Salute e Benessere", in seno alla II Macro-area "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio" sulla base degli interessi espressi e manifestati dagli alunni in concomitanza alla situazione pandemica emergenziale vissuta dagli stessi, nel corso del triennio.

**II^ MACROAREA:****TITOLO PROGETTO:"SALUTE E BENESSERE"****CLASSE V^Q****II^ MACROAREA:****SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 - recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A - i Consigli di Classe adottano per l' a. s. 2021/2022, il percorso educativo relativo all'educazione civica di seguito riportato e così articolato:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TEMATICA</b>	<b>N. ORE</b>	<b>TEMPI</b>	<b>VERIFICA</b>

ITALIANO	<p>Lettura del documento "La peste del 1347".</p> <p>La salute nell'Italia Moderna fra XVI e XVIII sec. (breve excursus storico evolutivo); Lettura dal CAP. XXIV del romanzo "I Promessi Sposi" del brano: "La madre di Cecilia"; la peste nel Seicento.</p>	2	I Quadrimestre	Orale
STORIA	<p>"Dalla carità al diritto alla salute"; breve excursus storico sull'evoluzione legislativa sulla tutela della salute dall'antico regime al rapporto Beveridge</p> <p>Nell'Inghilterra liberale; le basi del Welfare State.</p>	2	I Quadrimestre	Orale
FILOSOFIA	L'OMS e la nuova concezione del benessere	3	I Quadrimestre	Orale
INGLESE	Healthy lifestyle	3	I Quadrimestre	Orale
RELIGIONE	L'uomo "padrone" del mondo secondo la Genesi .	2 (entro Gennaio )	I Quadrimestre	Orale

TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA E LABORATORIO COREOGRAFICO	“Danza e Nutrizione”	2	I Quadrimestre	orale
TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	“Gesto-movimento-azione” L’arte come benessere psicofisico dell’individuo e della collettività.	2	I Quadrimestre	orale

STORIA DELL'ARTE			I Quadrimestre	
STORIA DELLA MUSICA			I Quadrimestre	

Totale ore 16 I Quadrimestre

DISCIPLINA	TEMATICA	N. ORE	TEMPI	VERIFICA
ITALIANO	“La salute nelle Costituzioni del Novecento”.Parte generale;la salute nella “Dichiarazione dei diritti dell'uomo”;sarà preso in considerazione l'art.25,1-2.	1	II Quadrimestre	Orale
STORIA	Art.161Repubblica di Weimar 1919;Art.120 ex URSS(1936);Art.32Italia(1948);Art.21Cina(1982);	1	II Quadrimestre	Orale
FILOSOFIA	Goleman e l'intelligenza emotiva	3	II Quadrimestre	Orale
INGLESE	Healthy lifestyle	3	II Quadrimestre	Orale
FILOSOFIA	GOLEMAN E L'INTELLIGENZA EMOTIVA	2	II Quadrimestre	Orale

MATEMATICA E FISICA	La matematica nelle pandemie. Illustrazione e lettura Statistica e indice dell'RT.	4	II Quadrimestre	Scritta
STORIA DELL'ARTE			II Quadrimestre	
STORIA DELLA MUSICA			II Quadrimestre	
RELIGIONE	Salute e malattia nel pensiero cristiano	2(Maggio/Aprile)	II Quadrimestre	Orale
STORIA DELLA DANZA	“Traumatologia del Danzatore”	2	II Quadrimestre	Orale

Totale ore II Quadrimestre  $16 + 18 = 34$

**LA COORDINATRICE DI ED. CIVICA Prof..ssa Lucia Abbagnato**

**Si da l'elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe**

**Lucia Abbagnato (Italiano)**

**Lucia Abbagnato (Storia)**

**Giorgia Alestra (Laboratorio Coreografico)**

**Giorgia Alestra (Tecnica della Danza Classica)**

**Domenico Cogliandro (Storia dell'Arte)**

**Chiara Di Dino (Storia della Musica)**

**Nadia Fallica (Inglese)**

**Matteo Furnari (Matematica e Fisica)**

**Rosario Norrito (Filosofia)**

**Fausto Santonocito (Storia della Danza)**

**Daniela Scaletta (Religione)**

**Giovanna Velardi (Tecnica della danza Contemporanea)**

Malgrado le difficoltà che hanno caratterizzato il corrente anno scolastico, gli studenti sono riusciti a raggiungere alcuni degli obiettivi di apprendimento acquisendone le relative competenze nella dinamica trasversale propria della nuova materia introdotta dal legislatore.

In particolare, possono ritenersi acquisite la conoscenza delle norme relative al diritto alla tutela della salute , in riferimento alla Costituzione. Ed ancora è stata promossa la partecipazione degli studenti al dibattito culturale aiutandoli a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici concentrando l'attenzione sulle tematiche della salute. Infine, per quanto concerne il mondo della danza si sono affrontati le tematiche concernenti il benessere sia fisico che mentale e tutto ciò che è congruo e pertinente alla salute e al benessere dei danzatori. Complessivamente le ore dedicate all'educazione civica sono state 33.

## **PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2019/2020.**

Nel suddetto anno scolastico a causa del sopraggiungere del Covid-19 ,a fine Febbraio ,le scuole a livello nazionale e europeo dal 5/03/2020 sono state chiuse ,su disposizione, da parte del Ministero d'Istruzione e sottoposte tramite Ordinanza Ministeriale a mantenere il totale lockdown; pertanto la continuità didattica è stata interrotta in presenza ,e ,attivata la didattica a distanza(DAD) adoperando diverse tipologie di connessione a distanza(Zoom , SKIPE,ecc..)Altresì ,si rende noto che ,nello stesso anno, l'istituto “Regina Margherita” ha adottato (per la prima volta)la piattaforma consigliata dal Ministero dell'Istruzione(WeSchool) ed infine, negli ultimi due anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, l'intero plesso del “Regina Margherita” ha adoperato GOOGLE MEET all'interno di MOODLE .

Pertanto, il percorso triennale nel primo anno 2019/2020 è stato sospeso, visto la situazione pandemica. Il Tutor Prof.ssa Monica Prusak (docente di Storia della Musica) ha ,pertanto, redatto una relazione nella quale riferisce la situazione applicata , e, inerente sia lo stato emergenziale, sia le attività che si sarebbero dovute espletare, dal gruppo classe, qualora non si fosse profilato lo stato di emergenza .Si allega,pertanto,la relazione redatta dalla docente tutor di quell'anno.

### RELAZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ISTITUTO “REGINA MARGHERITA“ DI  
PALERMOLICEO MUSICALE E COREUTICO

Anno scolastico 2019 / 2020 Classe 3Q

Indirizzo COREUTICO Alunni in elenco

N. 13

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Monika Prusak

Nell'anno scolastico 2019/2020 la classe 3Q del Liceo Coreutico ha iniziato il primo anno del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Tuttavia, a causa dell'emergenza mondiale dovuta alla pandemia del Covid19 e la conseguente sospensione delle attività didattiche (nota prot. N. 2772/C14 del 24/02/2020 e DPCM del 1 marzo 2020 del Governo nazionale) e di tutte le attività riguardanti i PCTO (Circolari n. n. 537 del 03/03/2020 e n. 549 del 02/04/2020), non è stato possibile lo svolgimento di alcuna attività di stage presso le strutture convenzionate.

La classe ha ricevuto il modello del Patto Formativo Studente ed è stata istruita sull'iter dell'iscrizione presso il portale del MIUR dedicato all'Alternanza Scuola Lavoro e sull'iter dell'iscrizione al Corso Online sulla Sicurezza. Tuttavia, a causa del malfunzionamento del portale stesso, la classe non è ancora riuscita a conseguire il suddetto corso.

Al fine di permettere alla classe 3Q lo svolgimento delle 30 ore dello stage, è stato creato il percorso “Con-Formazioni” ed è stata stipulata una convenzione tra l’Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” e l’Associazione Culturale MUXARTE, che avrebbe impegnato gli alunni durante il Festival di Danza Contemporanea “CONFORMAZIONI”, sostenuto da MIBACT e dalla regione Siciliana, che avrebbe dovuto svolgersi presso il Teatro Massimo di Palermo e presso i Cantieri Culturali della Zisa dal 21/04/2020 al 26/04/2020 sotto la Direzione Artistica di Giuseppe Muscarello. Gli alunni della classe 3Q del Liceo Coreutico “Regina Margherita” sarebbero stati impegnati in attività di supporto all’organizzazione del Festival di una durata di 30 ore complessive per alunno, con l’esclusione della partecipazione agli spettacoli e ai workshop.

Palermo 08/06/2020

TUTOR SCOLASTICO

**Prof.ssa Monika Prusak**

## PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
AS 2019/2020	NON SVOLTO CAUSA COVID	NON SVOLTE CAUSA COVID	-	-
AS 2020/2021 <b>IN-Produttivo</b> (30 ore)	<p style="text-align: center;"><b>ITALIA NOSTRA</b></p> <p style="text-align: center;">CDC CLASSE IV Q</p> <p style="text-align: center;">STUDENTI DELLA CLASSE IV Q</p> <p style="text-align: center;"><u>TUTOR INTERNO</u> PROF. DOMENICO COGLIANDRO</p> <p style="text-align: center;"><u>TUTOR ESTERNO</u> ESPERTI ITALIA NOSTRA</p> <p style="text-align: center;"><u>COORDINATORE IV Q</u> PROF. SSA LUCIA ABBAGNATO</p>	<p>Conoscenza e valorizzazione del patrimonio archeologico industriale come identità dei luoghi e delle attività produttive.</p> <p>È stato preso in considerazione uno stabilimento serico in Calabria, intorno al quale è stato intrapreso uno studio storico e realizzato un prodotto editoriale.</p>	<p>EQF</p> <p>Studio sotto supervisione e, in una fase successiva, con una certa autonomia</p> <p>Assunzione di responsabilità per il completamento di certe attività di lavoro individuale e in team</p>	<p>Giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Buon livello di partecipazione, nonostante i temi ostici, da parte della classe.</p>
AS 2020/2021 <b>Arte in Video</b> (25 ore)	<p style="text-align: center;"><b>CIVITA SICILIA</b></p> <p style="text-align: center;">CDC CLASSE IV Q</p> <p style="text-align: center;">STUDENTI DELLA CLASSE IV Q</p> <p style="text-align: center;"><u>TUTOR INTERNO</u> PROF. DOMENICO COGLIANDRO</p> <p style="text-align: center;"><u>TUTOR ESTERNO</u> DOTT.SSA ROBERTA PRIORI</p> <p style="text-align: center;"><u>COORDINATORE IV Q</u> PROF. SSA LUCIA ABBAGNATO</p>	<p>Tematiche della gestione dei BB.CC.AA. e del funzionamento di un museo in relazione a obiettivi legati al raggiungimento di un'ampia gamma di pubblici.</p> <p>È stata rivolta speciale attenzione alla Pinacoteca di Villa Zito, per la realizzazione di un prodotto di fruizione dell'arte di tipo sperimentale. Opere d'arte della pinacoteca sono state "tradotte" in figurazioni danzate dagli allievi.</p>	<p>CITTADINANZA</p> <p>Organizzazione del proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità d'informazione tenendo sempre d'occhio i tempi a disposizione, le proprie strategie e/o metodi di lavoro.</p> <p>Cooperative learning per valorizzare le altrui e le proprie capacità, gestendo la conflittualità.</p> <p>Interdisciplinarietà, adducendo collegamenti diversi tra loro, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari.</p>	<p>Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a prendere decisioni operative e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p>

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
		Entrambe le attività sono state svolte quasi in contemporanea, prevalentemente in orario curricolare e con qualche approfondimento in orario extracurricolare (1.i “quadri animati” realizzati per Civita Sicilia; 2. l’allestimento editoriale per le tavole esposte in ambiente virtuale da IN)		
<p><b>Sicurezza nel lavoro</b> (5 ore)</p>	<p><b>INAIL</b></p> <p>LICEO REGINA MARGHERITA (PA)</p> <p>CDC CLASSE IV Q</p> <p>STUDENTI DELLA CLASSE IV Q</p> <p><u>TUTOR INTERNO</u> PROF. DOMENICO COGLIANDRO</p> <p><u>COORDINATORE IV Q</u> PROF. SSA LUCIA ABBAGNATO</p> <p><u>REFERENTE PCTO LICEO</u> PROF. MICHELE LOMBARDO</p> <p><u>REFERENTE PCTO COREUTICO</u> PROF.SSA NUNI IMBORGIA</p>	<p>4 ore di corso di formazione</p> <p>+ 1 ora di verifica finale, svolte autonomamente su piattaforma ministeriale</p>	<p>EQF</p> <p>Lavorare sotto la supervisione con una certa autonomia.</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.</p> <p>Gestire e sorvegliare attività in contesti di lavoro o di studio esposti a cambiamenti imprevedibili.</p> <p>CITTADINANZA</p> <p>Affrontare situazioni problematiche uscendo dalla propria soggettività per definire ipotesi che permettano di trovare una soluzione.</p>	<p>Giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Ottimo livello di partecipazione, nonostante il tema complesso, da parte della classe.</p>

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>AS 2021/2022</p> <p><b>Ricerca/Azione Incontro generazionale dei corpi</b> (30 ore)</p>	<p><b>ASS. CULTURALE GENIA</b> LICEO REGINA MARGHERITA (PA) CDC CLASSE V Q STUDENTI DELLA CLASSE V Q</p> <p><u>TUTOR INTERNO</u> PROF. DOMENICO COGLIANDRO</p> <p><u>TUTOR ESTERNO</u> PROF. SABINO CIVILLERI</p> <p><u>COORDINATORE V Q</u> PROF. SSA LUCIA ABBAGNATO</p> <p><u>REFERENTE PCTO LICEO</u> PROF. MICHELE LOMBARDO</p> <p><u>REFERENTE PCTO COREUTICO</u> PROF.SSA NUNI IMBORGIA</p>	<p>Il seminario ha offerto un luogo di incontro tra artisti ed esperti del mondo dello spettacolo, operatori, docenti universitari, per dialogare sui processi ed i contesti che si sviluppano in ambito creativo. La questione del vissuto del corpo è stata affrontata mettendone particolarmente in rilievo tanto le implicazioni estetologiche che derivano dal considerare l'agire del corpo nell'ambiente, quanto le implicazioni legate a una pedagogia dell'arte.</p>	<p>EQF</p> <p>Assunzione di responsabilità per il completamento di attività di lavoro individuale e in team</p> <p>CITTADINANZA</p> <p>Sentirsi parte di un gruppo, sapendovisi inserire in modo attivo e consapevole facendo valere il proprio punto di vista e i propri bisogni – riconoscendo al contempo quelli altrui.</p> <p>Interdisciplinarietà, adducendo collegamenti diversi tra loro, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari.</p>	<p>La classe ha risposto adeguatamente alla proposta seminariale seguendo le indicazioni del tutor esterno e delle docenti d'indirizzo. Nel complesso si è ritenuta una attività valida e da ripetere in successive occasioni.</p>
<p>AS 2021/2022</p> <p><b>Notte di zucchero Laboratori</b> (12 ore)</p>	<p><b>ASS. CULTURALE NOTTE DI ZUCCHERO</b> LICEO REGINA MARGHERITA (PA) CDC CLASSE V Q STUDENTI DELLA CLASSE V Q</p> <p><u>TUTOR INTERNO</u> PROF. DOMENICO COGLIANDRO</p> <p><u>TUTOR ESTERNO</u> PROF. GIUSI CATALDO</p> <p><u>COORDINATORE V Q</u> PROF. SSA LUCIA ABBAGNATO</p> <p><u>REFERENTE PCTO LICEO</u> PROF. MICHELE LOMBARDO</p> <p><u>REFERENTE PCTO COREUTICO</u> PROF.SSA NUNI IMBORGIA</p>	<p>Tra le più antiche tradizioni siciliane, infatti, la Festa Dei Morti, si celebrava già nel X secolo, e si celebra ancora oggi, in Sicilia, il 2 Novembre. Proprio per valorizzarne la specificità raccontandone e riprendendone la storia, nasce l'associazione che allestisce l'evento "Notte di Zucchero – festa di morti, pupi e grattugie", creata per salvare una delle tradizioni più care al territorio. Laboratorio con la regista Giusi Cataldo finalizzato alla realizzazione della manifestazione "Notte di zucchero".</p>	<p>EQF</p> <p>Assunzione di responsabilità per il completamento di attività di lavoro individuale e in team</p> <p>CITTADINANZA</p> <p>Sentirsi parte di un gruppo, sapendovisi inserire in modo attivo e consapevole facendo valere il proprio punto di vista e i propri bisogni – riconoscendo al contempo quelli altrui.</p>	<p>È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale, sia alle modalità di svolgimento della stessa. Buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi e buon rapporto con la coreografa che le/li ha seguite/i durante tutto il percorso, cercando di appianare le difficoltà emerse. Gli alunni sono riusciti a</p>

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>AS 2021/2022</p> <p><b>Notte di zucchero</b> <b>Manifestazione</b> (15 ore)</p>	<p><b>ASS. CULTURALE</b> <b>NOTTE DI ZUCCHERO</b> LICEO REGINA MARGHERITA (PA) CDC CLASSE V Q STUDENTI DELLA CLASSE V Q</p> <p><u>TUTOR INTERNO</u> PROF. DOMENICO COGLIANDRO</p> <p><u>TUTOR ESTERNO</u> PROF. GIUSI CATALDO</p> <p><u>COORDINATORE V Q</u> PROF. SSA LUCIA ABBAGNATO</p> <p><u>REFERENTE PCTO LICEO</u> PROF. MICHELE LOMBARDO</p> <p><u>REFERENTE PCTO COREUTICO</u> PROF.SSA NUNI IMBORGIA</p>	<p>Quest'anno la festa è stata carica di significati, usanze e tradizioni siciliane legate ad altri e più attuali temi come la tanto attesa riapertura dei teatri e delle manifestazioni culturali in presenza. Il primo di novembre dalle 15.30 la grande parata musicale ha attraversato uno degli assi più importanti di Palermo: via della Libertà, da piazza Croci e fino a via Turati/piazza Ruggero Settimo. La parata, accompagnata da bande musicali della città metropolitana, è stata arricchita dalle coreografie dei danzatori del Liceo Coreutico Regina Margherita.</p>	<p>EQF</p> <p>Assunzione di responsabilità per il completamento di attività di lavoro individuale e in team</p> <p>CITTADINANZA</p> <p>Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi differenziati.</p> <p>Interdisciplinarietà, adducendo collegamenti diversi tra loro, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari.</p>	<p>trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p>

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Le attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa espletate nell'ultimo anno scolastico sono state svolte in presenza , si citano le più rilevanti e inerenti l'indirizzo della V<sup>^</sup> Q , indirizzo **Danza Classica**:

- progetto stage di passo a due, con il maestro Begojev Jovica,
- progetto Masterclass di repertorio classico e conferenza “La Pace delle Arti”
- omaggio per il centocinquantenario dalla nascita di Sergej Pavlovic Djagilev (19 marzo 1872 – 19 agosto 1929), direttore del Ballets Russes”, con il maestro Toni Candeloro

## VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e sulle valutazioni formative delle attività svolte a distanza ai sensi O.M. n.11 del 16 Maggio 2020.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

### Tipologia di prova

- Prove non strutturate.
- Prove strutturate.
- Prove semi strutturate.
- Colloqui orali in presenza e a distanza.
- Esercitazioni e verifiche svolte e tramite piattaforme digitali e in presenza.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche.
- Ritmi e stili di apprendimento.
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al **Pecup** dell’indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne.
- Costante e seria disponibilità all’apprendimento.
- Comportamento.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nelle tabelle di seguito riportate. Gli indicatori del voto di condotta sono stati deliberati dal Collegio Docenti.

**TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO**

Indicatori	Scarso /Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo /Eccellente 9-10
<b>Partecipazione ed impegno</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con un' certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. È fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
<b>Applicazione delle conoscenze</b>	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
<b>Rielaborazione delle conoscenze</b>	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni

				appreso	collegamenti fra le diverse tematiche	personali
<b>Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere</b>	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente e. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
<b>Abilità coreutiche</b>	Dimostra di non saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo parzialmente rispondente, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo adeguato, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo abbastanza esaustivo, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere perfettamente il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere in modo vario il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici

<b>GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO</b>	
<b>Voto</b>	Descrittori
<b>10</b>	Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione attiva nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne <b>5.</b> Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <b>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</b>
<b>9</b>	Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne <b>5.</b> Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <b>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</b>
<b>8</b>	Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne <b>5.</b> Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <b>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</b>
<b>7</b>	Sufficiente attenzione alle attività scolastiche Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate Mancato rispetto del regolamento d'istituto ( vd. Numero di note sul registro di classe >= 5) <b>nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</b>
<b>6</b>	Discontinua attenzione alle attività scolastiche Saltuario svolgimento dei compiti assegnati Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. N. di note sul registro di classe >=8) <b>5.</b> Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <b>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</b>
<b>5</b>	<b>1.</b> Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (analisi del testo letterario)

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

### **Simulazione I prova nazionale**

data 17/03/22

data 27/04/22

**Simulazione II prova nazionale di indirizzo** (essa è costituita da una parte teorica e una pratica).

data 31/03/22

data 01/04/22

data 09/05/22

data 10/05/22

## **CLIL**

Vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 dal quale si evince che “le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera”; considerato che nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL); considerato che la DNL in lingua straniera potrà essere oggetto della orale solo nel caso in cui il docente che ha impartito l'insegnamento sia membro interno della commissione, l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non potrà essere inserito all'interno del colloquio per gli esami di Stato.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

Il Consiglio di Classe assegna fino a un massimo di cinquanta punti (50), di cui un massimo di quindici(15) punti per la prima prova scritta; un massimo di dieci punti (10) per la seconda prova di indirizzo; venticinque punti per la prova orale (25); ed infine fino ad un massimo di cinquanta punti (50) per quanto concerne il curriculum di ciascun discente.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

**PARTE GENERALE**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

		<b>Max</b>	
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa, frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<hr/>			
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
<hr/>			
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta, appropriata e fluida con lessico pienamente corretto	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
<hr/>			
<b>Correttezza grammaticale Punteggiatura ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	

	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
--	---	----	--

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di valutazione personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
<b>Totale</b>		<b>60</b>	

#### Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt ass.
		40	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematico stilistici</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	

<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</b>	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
		<b>Total e</b>	<b>40</b>

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

**PARTE GENERALE**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

		<b>Max</b>	
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa, frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta, appropriata e fluida con lessico pienamente corretto	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
<b>Correttezza grammaticale:</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	

<b>Punteggiatura ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di valutazione personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
		<b>Totale</b>	<b>60</b>

## Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi	10
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10
<b>Utilizzo pertinente dei connettivi</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5
	Uso dei connettivi adeguato	6-7
	Uso dei connettivi appropriato	8-9
	Uso dei connettivi efficace	10
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere la argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10
	<b>Totale</b>	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

**PARTE GENERALE**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

		<b>Max</b>	
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa, frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta, appropriata e fluida con lessico pienamente corretto	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
<b>Correttezza grammaticale: Punteggiatura ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di valutazioni personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	

## Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	

<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

### TECNICHE DELLA DANZA

LA/IL CANDIDATA/O \_\_\_\_\_

	<b>Indicatore</b> (DM n. 769 del 26/11/2018)	<b>Descrittori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti attribuiti</b>	<b>Punteggio (max 20)</b>
<b>Esibizione collettiva e esibizione individuale</b>	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Mostra di avere assimilato i principi tecnici, stilistici ed espressivi della disciplina	Non adeguato	<b>0.5</b>	<b>Max 15</b>
			Parzialmente rispondente	<b>1.0</b>	
			Adeguato	<b>1.5</b>	
			Esaustivo	<b>2.0</b>	
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	É in grado di rapportarsi con lo spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Non adeguato	<b>1.0</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>2.0</b>	
			Adeguato	<b>2.5</b>	
			Esaustivo	<b>3.0</b>	
	Relazione musica- danza	Dimostra di saper gestire il rapporto fra musica e danza nell'esecuzione delle combinazioni	Non adeguato	<b>0.5</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>1.0</b>	
			Adeguato	<b>1.5</b>	
			Esaustivo	<b>2.0</b>	
	Abilità tecnico- artistiche nel linguaggio della danza	Dimostra di saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Non adeguato	<b>1.0</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>2.0</b>	
			Adeguato	<b>3.0</b>	
			Esaustivo	<b>4.0</b>	
	Creatività ed espressività nell'interpretazione	É in grado di interpretare il carattere stilistico ed espressivo delle coreografie	Non adeguato	<b>1.0</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>2.0</b>	
			Adeguato	<b>3.0</b>	
			Esaustivo	<b>4.0</b>	
<b>Relazione accompagnatoria scritta</b>	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva	É in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti	Non adeguato	<b>0.5</b>	<b>Max 5</b>
			Parzialmente rispondente	<b>1.0</b>	
			Adeguato	<b>1.5</b>	
			Esaustivo	<b>2.0</b>	
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando un linguaggio tecnico specifico della danza	Non adeguato	<b>0.25</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>0.50</b>	
			Adeguato	<b>0.75</b>	
			Esaustivo	<b>1.0</b>	
	Contestualizzazio e storica	É capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel panorama culturale di pertinenza	Non adeguato	<b>0.25</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>0.50</b>	
			Adeguato	<b>0.75</b>	
			Esaustivo	<b>1.0</b>	
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento delle conoscenze acquisite	Non adeguato	<b>0.25</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>0.50</b>	
			Adeguato	<b>0.75</b>	
			Esaustivo	<b>1.0</b>	
<b>TOTALE</b>					

## SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Pun ti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti esolo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche dissettore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				

## ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2021/2022, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di convertire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, nell'ambito della fascia, nel credito previsto dall'allegato C all'O.M. 65 del 14 marzo 2022, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 50 punti.

**Si allega tabella di conversione .**

### Allegato C

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da  
BIANCHI PATRIZIO  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

**TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL  
CREDITO**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>	<b>Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione</b>
<b>M &lt; 6</b>	----	----	7 - 8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>M = 6</b>	7 - 8	8 - 9	9 - 10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8 - 9	9 - 10	10 - 11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9 - 10	10 - 11	11 - 12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10 - 11	11 - 12	13 - 14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11 - 12	12 - 13	14 - 15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.\*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola\*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale

**Altresì, si allegano le tabelle A.- B- C-.D inerenti l'articolo 11 dell'O.M. n.53 del 3 marzo 2021 - Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.**

1. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

### **Tabelle attribuzione credito scolastico ai sensi dell'O.M. n.53 del 3 marzo 2021**

**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)*

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6 - 7	10-11
$M = 6$	8 - 9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020*

\*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

**Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

## FASCE DI CREDITO E INDICATORI PTOF

I consigli di classe nell'attribuzione del credito, oltre che della media dei voti, terranno conto anche dei seguenti elementi di valutazione, che serviranno per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.\*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola\*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola:

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Agli alunni frequentanti le classi terza e quarta, che hanno ottenuto la sospensione del giudizio (2 o 3 materie) nello scrutinio di giugno verrà attribuita la fascia di oscillazione più bassa del credito. Nel caso di sospensione in una sola disciplina ed in presenza di una valutazione più che sufficiente a settembre, potranno essere applicati i criteri stabiliti a giugno.

Le fasce di credito e le oscillazioni all'interno della banda secondo gli indicatori PTOF per la classe quinta sono di seguito specificate:

Media dei voti	Fasce di credito Anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 5$	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$5 \leq M < 6$	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	13-14	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	15-16	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	17-18	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati

<b><math>8 &lt; M \leq 9</math></b>	19- 20	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	21- 22	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Italiano	Prof.ssa Abbagnato Lucia
Storia	Prof.ssa Abbagnato Lucia
Inglese	Prof.ssa Fallica Nadia
Matematica	Prof. Furnari Matteo
Fisica	Prof. Furnari Matteo
Filosofia	Prof. Norrito Rosario
Storia dell'arte	Prof. Cogliandro Domenico
Tecnica della danza classica	Prof.ssa Alestra Giorgia
Laboratorio coreografico	Prof.ssa Alestra Giorgia
Tecnica della danza contemporanea	Prof.ssa Velardi Giovanna
Storia della Danza	Prof. Santonocito Fausto
Storia della Musica	Prof.ssa Di Dino Chiara
Religione	Prof.ssa Scaletta Daniela
Ed. Civica	Trasversale alle discipline

Si inserisce nella seguente pagina l'allegato con la firma in calce dei componenti del Consiglio di Classe.

La COORDINATRICE  
Prof.ssa Lucia Abbagnato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Domenico Di Fatta